

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-322 del 21/01/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MAESTRI S.P.A. con sede legale in Forlimpopoli, Via Mazzini n. 8/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti ed autolavaggio sito in Cesena, Via Ponte Abbadesse n. 110.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-353 del 21/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MAESTRI S.P.A. con sede legale in Forlimpopoli, Via Mazzini n. 8/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti ed autolavaggio sito in Cesena, Via Ponte Abbadesse n. 110.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. 3532 del 22/12/2015, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 18/01/2016, avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - STAZIONE DI SERVIZIO SNC DI BARTOLINI SESTO & C. con sede legale in Cesena, Via Ponte Abbadesse n. 110 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti con annesso autolavaggio sito in Cesena, Via Ponte Abbadesse n. 110"*, come volturata in favore di MAESTRI S.P.A. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-208 del 16/01/2024;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 13/05/2024, acquisita ai Prot. Unione 18554-18571 e da Arpae al PG/2024/91400, da MAESTRI S.P.A. con sede legale in Forlimpopoli, Via Mazzini n. 8/A, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che l'istanza di modifica sostanziale di AUA costituisce endoprocedimento del Procedimento Unico per Modifica Impianto Carburanti per spostamento del lavaggio a spazzoloni esistente, installazione di box coperti per il lavaggio a self service delle autovetture in VIA PONTE ABBADESSE - CESENA;

Vista l'Indizione della Conferenza di Servizi del SUAP Prot. Unione 19475 del 17/05/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/91400, con contestuale avvio del procedimento;

Considerato che l'intervento consiste nell'ampliamento dell'area distributore carburanti, nello spostamento del lavaggio a spazzoloni esistente, nell'installazione di n. 2 box coperti per il lavaggio self-service delle autovetture;

Tenuto conto che la modifica proposta comporta il riesame dell'autorizzazione nel suo complesso, e che pertanto sarà adottato un nuovo provvedimento autorizzativo in sostituzione del precedente;

Atteso che con nota Prot. Unione 22302 del 05/06/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/103349, il SUAP ha richiesto integrazioni;

Dato atto che, a seguito di concessione di proroghe per la presentazione delle integrazioni, in data 11/09/2024 la ditta ha trasmesso quanto richiesto, acquisito ai Prot. Unione 35506-35507 e da Arpae al PG/2024/166788;

Considerato che, in riferimento all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 5981 del 15/01/2025, acquisita da Arpae al PG/2025/7234, il Comune di Cesena ha emesso il seguente nulla osta: *"Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica n. 13/RAUA/2024, con allegata una Relazione Acustica, datata maggio 2024 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica (...) in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione*

previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime il proprio Nulla Osta purché siano rispettate le condizioni di base (sorgenti sonore fisse e mobili, orario di emissioni sonore diurno e notturno, ricettori, ecc.). Si precisa che per quanto riguarda l'autolavaggio deve essere rispettato quanto prescritto dal vigente Regolamento per la disciplina delle attività rumorose del Comune di Cesena.”;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura: Benestare Prot. Com.le 5878 del 15/01/2025, acquisito da Arpae al PG/2025/7153, a firma del Responsabile del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio del Comune di Cesena, con il quale vengono accolte le modifiche richieste dalla ditta e viene revocato e sostituito il Benestare n. 13738 del 11/12/2015 relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Tavola Unica** e nell'**ALLEGATO B e Tavola Unica**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover:

- adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di MAESTRI S.P.A., che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- revocare, per le motivazioni sopra riportate, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. 3532 del 22/12/2015;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **MAESTRI S.P.A.** (C.F. 00180950362 - P.IVA 03216240402) con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Mazzini n. 8/A, per l'insediamento adibito a distributore carburanti ed autolavaggio sito in Cesena, Via Ponte Abbadesse n. 110.
2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura.

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Tavola Unica** e nell'**ALLEGATO B e Tavola Unica**, parti integranti e sostanziali del presente atto, oltre alle seguenti prescrizioni relative all'impatto acustico: ***siano rispettate le condizioni di base (sorgenti sonore fisse e mobili, orario di emissioni sonore diurno e notturno, ricettori, ecc.) della Relazione acustica datata maggio 2024. Per quanto riguarda l'autolavaggio deve essere rispettato quanto prescritto dal vigente Regolamento per la disciplina delle attività rumorose del Comune di Cesena.***
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di **revocare** il titolo abilitativo vigente indicato in premessa.
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
11. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Cesena, per il

seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 13/05/2024 (acquisita al Prot. Com.le 73798 del 17/05/2024) e s.m.i. intesa ad ottenere la MODIFICA SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura pubblica;

Visti:

- il vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- le "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005 di approvazione della "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006 "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R.N. 286 del 14/02/2005";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

visti inoltre:

- il precedente Benestare N 13738 del 11/12/2015 (Prot. Com.le 109146 del 11/12/2015) per lo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura, Allegato A alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3532 del 22/12/2015 e s.m.i. rilasciata alla ditta Bartolini Sesto;
- il successivo atto di voltura alla Ditta Maestri Spa della sopracitata AUA, adottato da ARPAE con DET-AMB-2024-208 del 16/01/2024;
- la richiesta di modifica sostanziale di AUA che consiste, come indicato nella relazione tecnica descrittiva, principalmente nell'ampliamento dell'area distributore carburanti, lo spostamento del lavaggio a spazzoloni esistente, l'installazione di n. 2 box coperti per il lavaggio self-service delle autovetture e l'installazione di un pozzetto con sensore di pioggia dotato di valvola di intercettazione automatica per la deviazione delle acque meteoriche nella rete bianca;
- il parere Hera protocollo n. 109135 del 19/12/2024 acquisito al Prot. Com.le 183846 del 23/12/2024;

CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	MAESTRI S.P.A.
Ubicazione dell'insediamento	VIA PONTE ABBADESSE, 110 – CESENA (FC)
Destinazione d'uso insediamento	autolavaggio
Potenzialità insediamento	1000 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Dissabbiatore, disoleatore, ecobiox
Ricettore dello scarico	Fognatura nera "tipo A"
Impianto finale di trattamento	Impianto dep. Cesena, via Calcinaro

PRESCRIZIONI PER LA MODIFICA DELLA RETE INTERNA:

1. l'eventuale manomissione del suolo pubblico dovrà essere autorizzata tramite l'acquisizione del provvedimento del competente Servizio Infrastrutture, rispettandone le disposizioni impartite;
2. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda prodotta in data 13/05/2024 e s.m.i. e comunque nel rispetto delle prescrizioni Hera sottoriportate;
3. le eventuali modifiche da apportare allo schema della rete fognante durante l'esecuzione dei lavori saranno da concordare con il competente Ufficio Comunale al fine di valutare la necessità del riesame dei Benestare. La mancata comunicazione comporterà la decadenza del presente atto;
4. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
5. le opere per la realizzazione della rete interna dovranno essere ultimate entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico trasmette tramite PEC al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato (MODULO 3 scaricabile dal sito del Comune). Qualora lo stato di fatto delle reti fognarie interne e delle schede tecniche fossero modificati rispetto a quelle presentate in fase di progetto, tale dichiarazione, con allegata la documentazione aggiornata, dovrà essere trasmessa anche al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa;e;

PRESCRIZIONI AI FINI DEL MANTENIMENTO E DELLA GESTIONE DELLO SCARICO di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI nella Fognatura nera "tipo A" secondo lo schema fognario allegato:

1. il Titolare dello scarico deve:
 - a. effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature;
 - b. rispettare le prescrizioni gestionali previste nel parere Hera sottoriportate;
 - c. regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi ed evitare sversamenti di acque e fango sulle strade pubbliche;

d. dare immediata comunicazione al Comune e ad Hera di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

e. dare preventiva comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di ogni diversa destinazione dell'insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico al fine di un riesame del benessere.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA HERA S.P.A.:

Prescrizioni specifiche per autolavaggio

1) Nella rete fognaria nera di Via Ponte Abbadesse sono ammessi gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi (n. 1 portale a spazzoloni, n. 2 platee coperte per lavaggio manuale).**

2) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione (ecobiox 2 serie C) capacità di trattamento 30 mc/giorno;

pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tal proposito deve essere mantenuta in perfetta efficienza la **valvola automatica by-pass** asservita a sensore di pioggia per la deviazione delle acque piovane raccolte **dalla platea di lavaggio scoperta**. In corrispondenza della griglia di raccolta della platea di lavaggio scoperta non devono essere presenti pozzetti o vasche, che permettano l'accumulo delle acque, ma esclusivamente canaline per il transito delle stesse.

5) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare a HERA Spa (PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it), sotto la propria personale responsabilità, la **dichiarazione di conformità delle opere** debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde allo stato di fatto, da allegare, ed alle presenti prescrizioni.

Prescrizioni di Carattere Generale

6) Le acque reflue domestiche (servizi igienici), sono ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

7) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

8) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

9) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

15) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplinano la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.

16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi delle acque reflue industriali e di prima pioggia, effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nei contratti.

17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, la presente autorizzazione si considera tacitamente confermata se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza dell'autorizzazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente ALLEGATO troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente ALLEGATO per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN FOGNATURA

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 13/05/2024 (acquisita al Prot. Com.le 73798 del 17/05/2024) e s.m.i. intesa ad ottenere la MODIFICA SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura pubblica;

Visti:

- il vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- le "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005 di approvazione della "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006 "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R.N. 286 del 14/02/2005";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

visti inoltre:

- il precedente Benestare N 13738 del 11/12/2015 (Prot. Com.le 109146 del 11/12/2015) per lo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura, Allegato A alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3532 del 22/12/2015 e s.m.i. rilasciata alla ditta Bartolini Sesto;
- il successivo atto di voltura alla Ditta Maestri Spa della sopracitata AUA, adottato da ARPAE con DET-AMB-2024-208 del 16/01/2024;
- la richiesta di modifica sostanziale di AUA che consiste, come indicato nella relazione tecnica descrittiva, principalmente nell'ampliamento dell'area distributore carburanti, lo spostamento del lavaggio a spazzoloni esistente, l'installazione di n. 2 box coperti per il lavaggio self-service delle autovetture e l'installazione di un pozzetto con sensore di pioggia dotato di valvola di intercettazione automatica per la deviazione delle acque meteoriche nella rete bianca;
- il parere Hera protocollo n. 109135 del 19/12/2024 acquisito al Prot. Com.le 183846 del 23/12/2024, nelle cui premesse è specificato quanto segue: *"Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 17.09.2024 e verificato che la vasca di prima pioggia risulta nettamente sovradimensionata rispetto all'area di raccolta ad essa afferente e che pertanto è necessaria la riduzione del volume utile della vasca, anche tramite l'impostazione di un opportuno livello minimo di attivazione della pompa di svuotamento."*;

CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	MAESTRI S.P.A.
Ubicazione dell'insediamento	VIA PONTE ABBADESSE, 110 – CESENA (FC)
Destinazione d'uso insediamento	Distributore carburanti
Potenzialità insediamento	400 mc/anno - 0,5 l/sec
Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca prima pioggia, disoleatore
Ricettore dello scarico	Fognatura nera "tipo A"
Impianto finale di trattamento	Impianto dep. Cesena, via Calcinaro

PRESCRIZIONI PER LA MODIFICA DELLA RETE INTERNA:

1. l'eventuale manomissione del suolo pubblico dovrà essere autorizzata tramite l'acquisizione del provvedimento del competente Servizio Infrastrutture, rispettandone le disposizioni impartite;
2. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda prodotta in data 13/05/2024 e s.m.i. e comunque nel rispetto delle prescrizioni Hera sottoriportate;
3. le eventuali modifiche da apportare allo schema della rete fognante durante l'esecuzione dei lavori saranno da concordare con il competente Ufficio Comunale al fine di valutare la necessità del riesame dei Benestare. La mancata comunicazione comporterà la decadenza del presente atto;
4. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
5. le opere per la realizzazione della rete interna dovranno essere ultimate entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico trasmette tramite PEC al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato (MODULO 3 scaricabile dal sito del Comune). Qualora lo stato di fatto delle reti fognarie interne e delle schede tecniche fossero modificati rispetto a quelle presentate in fase di progetto, tale dichiarazione, con allegata la documentazione aggiornata, dovrà essere trasmessa anche al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;

PRESCRIZIONI AI FINI DEL MANTENIMENTO E DELLA GESTIONE DELLO SCARICO di ACQUE DI PRIMA PIOGGIA nella Fognatura nera "tipo A" e per l'immissione di acque meteoriche nella fognatura bianca di via Ponte Abbadesse secondo lo schema fognario allegato:

1. il Titolare dello scarico deve:
 - a. effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature;

- b. rispettare le prescrizioni gestionali previste nel parere Hera sottoriportate;
 - c. regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi ed evitare sversamenti di acque e fango sulle strade pubbliche;
 - d. osservare le "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena che qui si intendono tutte richiamate;
 - e. adottare tutte le misure necessarie per evitare nel corpo recettore un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e impedire esalazioni moleste e lo sviluppo di insetti;
 - f. dare immediata comunicazione al Comune e ad Hera di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - g. dare preventiva comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa e di ogni diversa destinazione dell'insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico al fine di un riesame del benessere;
2. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA HERA S.P.A.:

Prescrizioni specifiche per distributore carburanti (prime piogge)

- 1) Nella rete fognaria nera di Via Ponte Abbadesse sono ammessi gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia area distributore carburanti mq 950.**
- 2) Lo scarico delle acque di prima pioggia deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - vasca prima pioggia volume utile massimo 6 mc** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia);
 - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del reflu e installato da personale qualificato nel settore;
 - pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 4) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to c potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 5) **Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera.**

- 6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 7) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**.
- 8) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 9) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare a HERA Spa (PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it), sotto la propria personale responsabilità, la **dichiarazione di conformità delle opere** debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde allo stato di fatto da allegare (con indicazione del volume utile della vasca prima pioggia) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura.

Prescrizioni di Carattere Generale

- 10) Le acque reflue domestiche (servizi igienici), sono ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 11) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 12) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
- sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
- 13) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 14) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 15) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 16) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 17) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 18) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

19) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplinano la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.

20) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi delle acque reflue industriali e di prima pioggia, effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nei contratti.

21) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, la presente autorizzazione si considera tacitamente confermata se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza dell'autorizzazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente ALLEGATO troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente ALLEGATO per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.